



## **CROCIFISSO, GRAMAZIO-GUIDI(PDL):DEPOSITA MOZIONE CONDANNA SENTENZA**

(OMNIROMA) Roma, 05 nov - "Abbiamo depositato oggi in Consiglio comunale una mozione di condanna alla sentenza della Corte europea di Strasburgo che vieta il crocifisso nelle scuole, nella quale chiediamo al sindaco Alemanno di attivare gli opportuni procedimenti presso le istituzioni italiane e comunitarie affinché questa decisione venga riveduta e annullata. Chiediamo inoltre, anche in caso di mancato accoglimento del ricorso, che il Comune di Roma mantenga l'esposizione del crocifisso in tutte le scuole e uffici pubblici della città. Crediamo infatti necessario che la voce significativa e simbolica della città di Roma, culla del cristianesimo e sede del cattolicesimo, si unisca in maniera forte e chiara al coro di protesta che da tutta Italia si è levato contro i burocrati di Strasburgo, che con la loro sentenza hanno pesantemente offeso un simbolo caro alla tradizione culturale e religiosa del nostro popolo". Lo dichiarano, in una nota, il vice capogruppo Pdl in Consiglio comunale, Luca Gramazio, e il presidente della commissione Bilancio del Comune di Roma, Federico **Guidi**.

## **CROCIFISSO, GUIDI (PDL): EUROSCETTICO SU SENTENZA CORTE STRASBURGO**

(OMNIROMA) Roma, 03 nov - "Sono assolutamente euroscettico rispetto alla sentenza della Corte Europea: simili decisioni allontanano l'Europa dal sentire dei cittadini, offendono l'identità cristiana dei suoi popoli e distolgono l'attenzione delle sue istituzioni dai problemi realmente sentiti dalla gente. Queste considerazioni sono ancora più attuali, pregnanti e significative a Roma, culla della cristianità e sede del Vaticano. Respingiamo quindi al mittente una sentenza che, oltre ad essere fuori dalla storia, dalla civiltà e dalle tradizioni occidentali, rischia di annacquare sempre più l'identità europea". Lo dichiara, in una nota, Federico **Guidi** (Pdl), presidente della commissione Bilancio del Comune di Roma.  
red

***MOZIONE EX ART-109***

***PREMESSO CHE***



- La Corte Europea dei diritti dell'uomo ha emesso una sentenza che condanna lo stato Italiano per l'esposizione nelle scuole del simbolo sacro del Crocifisso.
- Tale sentenza, che cancellerebbe il simbolo del cattolicesimo dalle scuole italiane, colpisce un simbolo sacro caro a tutti i romani, credenti e non, offende il comune sentire del popolo italiano e calpesta le nostre tradizioni e le nostre radici più vere e profonde.

## ***CONSIDERATO CHE***

- Tale decisione della corte di Strasburgo appare grave, inaccettabile, incomprensibile a maggior ragione nella città di Roma, culla della cristianità e sede del Cattolicesimo.
- Appare opportuno unire al coro pressoché unanime delle proteste contro tale sentenza la significativa e importante voce della Capitale d'Italia.

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA IMPEGNA IL SINDACO***

- Ad attivare tutti gli interventi necessari nei confronti delle istituzioni Italiane e Comunitari affinché tale decisione della Corte Europea possa essere rivista ed annullata.
- A non tener conto in nessun modo di tale pronuncia della Corte di Strasburgo continuando ad esporre in ogni scuola di ordine e grado ed in ogni ufficio pubblico della città di Roma il simbolo sacro del crocifisso.

*ON. FEDERICO GUIDI*  
*ON. LUCA GRAMAZIO*